

COMUNE DI CERVIGNANO D'ADDA - LODI

Referendum 2020: Iscritti AIRE e opzione di voto in Italia

Con Decreto del Presidente della Repubblica del 28 gennaio 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 23 del 29 gennaio 2020, è stata fissata al 29 marzo 2020 la data del referendum confermativo popolare, che vedrà coinvolti anche i cittadini italiani residenti all'estero.

Si ricorda che il VOTO è un DIRITTO tutelato dalla Costituzione Italiana e che, in base alla Legge 27 dicembre 2001, n.459, i cittadini italiani iscritti all'AIRE (Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero) e nelle liste elettorali, **possono VOTARE PER POSTA**. A tal fine, si raccomanda quindi di controllare e regolarizzare la propria situazione anagrafica e di indirizzo presso il proprio consolato.

E' possibile in alternativa, per gli elettori residenti all'estero ed iscritti all'aire, SCEGLIERE DI VOTARE IN ITALIA PRESSO IL PROPRIO COMUNE DI ISCRIZIONE ELETTORALE, comunicando per iscritto la propria scelta (OPZIONE) al Consolato entro il 10° giorno successivo alla indizione delle votazioni. Gli elettori che scelgono di votare in Italia in occasione della prossima consultazione referendaria, riceveranno dai rispettivi Comuni italiani la cartolina-avviso per votare presso i seggi elettorali in Italia.

La scelta (opzione) di votare in Italia vale solo per una consultazione referendaria.

Si ribadisce che in ogni caso l'opzione DEVE PERVENIRE all'Ufficio consolare NON OLTRE I DIECI GIORNI SUCCESSIVI A QUELLO DELL'INDIZIONE DELLE VOTAZIONI, OVVERO ENTRO IL GIORNO 8 FEBBRAIO 2020. Tale comunicazione può essere scritta su carta semplice e - per essere valida - deve contenere nome, cognome, data, luogo di nascita, luogo di residenza e firma dell'elettore, accompagnata da copia di un documento di identità del dichiarante.

Per tale comunicazione si può anche utilizzare l'apposito modulo.

Come prescritto dalla normativa vigente, sarà cura degli elettori verificare che la comunicazione di opzione spedita per posta sia stata ricevuta in tempo utile dal proprio Ufficio consolare.

La scelta di votare in Italia può essere successivamente REVOCATA con una comunicazione scritta da inviare o consegnare all'Ufficio consolare con le stesse modalità ed entro gli stessi termini previsti per l'esercizio dell'opzione.

Se si sceglie di rientrare in Italia per votare, la Legge NON prevede alcun tipo di rimborso per le spese di viaggio sostenute, ma solo agevolazioni tariffarie all'interno del territorio italiano. Solo gli elettori residenti in Paesi dove non vi sono le condizioni per votare per corrispondenza (Legge 459/2001, art. 20, comma 1-bis) hanno diritto al rimborso del 75 per cento del costo del biglietto di viaggio, in classe economica.

OPZIONE DEGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO
PER L'ESERCIZIO DEL DIRITTO DI VOTO IN ITALIA IN OCCASIONE DEL
REFERENDUM COSTITUZIONALE EX ART. 138 DELLA COSTITUZIONE
INDETTO PER IL 29 MARZO 2020

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del d. P. R. n. 445/2000 ed ai sensi degli artt. 46 e 47 del medesimo d. P. R.,

Cognome: _____
Nome: _____
Luogo di nascita: _____
Data di nascita: _____
Residente all'estero in:
STATO: _____
CAP: _____ CITTA': _____
al seguente indirizzo: _____

_____ Iscritto in Italia all'Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero (A.I.R.E.) del Comune di:

_____ **OPPURE**
già residente in Italia nel Comune di: _____

DICHIARA

di volersi recare in Italia, nel Comune dove risulta iscritto/a nelle liste elettorali, per votare in occasione del referendum confermativo previsto dall'articolo 138 della Costituzione sul testo di legge costituzionale recante «Modifiche agli articoli 56, 57 e 59 della Costituzione in materia di riduzione del numero dei parlamentari» indetto per il 29 marzo 2020.

A tal fine dichiara di essere a conoscenza che:

- andando a votare in Italia non usufruirà di alcun rimborso per le spese di viaggio sostenute, ma solo delle agevolazioni tariffarie previste sul territorio italiano.
- la presente opzione DEVE essere fatta pervenire (tramite consegna a mano o per invio postale o telematico, unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore) all'Ufficio consolare competente **NON OLTRE L'8 FEBBRAIO 2020** (10° giorno successivo alla pubblicazione del decreto del Presidente della Repubblica di indizione del referendum: art. 4, comma 2, della legge n. 459/2001 e art. 4, comma 5, del d. P. R. n. 104/03).

_____ Data e luogo

_____ (firma dell'elettore)

DA COMPILARE IN OGNI SUA PARTE IN STAMPATELLO

Spazio riservato all'Ufficio

Ricevuto il:

L'Autorità Consolare